

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS | cod. SU00157

*SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL
PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE DIGITALE”*

Titolo del progetto:

SESTO SENSO

Settore e area di intervento:

**SETTORE: E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale,
del turismo sostenibile e sociale e dello sport**
AREA DI INTERVENTO: 09 – Attività di tutoraggio scolastico
AREA SECONDARIA: 19 – Educazione allo sviluppo sostenibile

Durata del progetto:

12 mesi

Obiettivo del progetto:

Il progetto “Sesto Senso”, inserito nel programma “SCD - Sensi Digitali”, si rivolge ai giovani non vedenti e ipovedenti di età inferiore ai 35 anni (“Blind Young”) e ai loro familiari. Intende ridurre il divario digitale che limita l’accesso autonomo allo studio, al lavoro, ai servizi online e alla partecipazione sociale, attraverso due tipologie di intervento previste dal Programma Quadro di Servizio Civile Digitale.

Tipologia 1 – Realizzazione di un servizio di facilitazione digitale presso l’Ente

La facilitazione offre supporto e affiancamento individuale nell’uso di dispositivi, software, tecnologie assistive e servizi digitali pubblici e privati. Gli interventi sono calibrati sul livello di partenza dell’utente e sulle difficoltà operative incontrate, per favorire un utilizzo progressivamente autonomo delle tecnologie. Il coinvolgimento delle famiglie contribuisce a sostenere il percorso di apprendimento anche nella vita quotidiana.

Tipologia 2 – Realizzazione o potenziamento di attività di educazione digitale

L’educazione digitale prevede percorsi individuali e di gruppo per sviluppare e consolidare competenze di base e intermedie. Le attività riguardano l’accesso alle informazioni, la comunicazione, la creazione di contenuti, la sicurezza e la risoluzione dei problemi. Particolare attenzione è rivolta ai giovani in età scolare e formativa e all’utilizzo degli ausili per l’inclusione didattica.

Il riferimento progettuale è il framework DigComp 3.0, utilizzato per analizzare i bisogni, definire gli interventi e confrontare le competenze rilevate all’inizio e alla conclusione delle attività.

Destinatari e risultati attesi

Il progetto si rivolge a giovani con disabilità visiva che presentano un livello ancora limitato di competenze digitali di base. L’intervento è finalizzato ad ampliare in modo significativo la platea dei destinatari in possesso di competenze digitali adeguate, attraverso attività strutturate di facilitazione ed educazione digitale, favorendo una maggiore autonomia nell’utilizzo delle tecnologie e nell’accesso ai servizi digitali.

Obiettivi specifici

- Favorire l'uso consapevole della Carta d'Identità Elettronica (CIE) per accedere ai servizi della Pubblica Amministrazione, compresi INPS, Agenzia delle Entrate e Fascicolo Sanitario Elettronico.
- Rafforzare la protezione dei dispositivi e dei dati personali, la consapevolezza dei rischi online e il benessere nell'uso delle tecnologie.
- Accrescere l'autonomia nell'impiego degli screen reader e degli altri strumenti di accessibilità e nella risoluzione delle difficoltà tecniche più frequenti.
- Sostenere l'uso degli strumenti digitali nello studio, nel lavoro e nelle relazioni sociali, favorendo una partecipazione informata alla vita delle istituzioni.

Il progetto contribuisce agli Obiettivi 4 e 10 dell'Agenda 2030 e al rafforzamento della coesione sociale, promuovendo l'accesso alle opportunità di apprendimento e riducendo le disuguaglianze nella fruizione dei servizi digitali.

Ruolo ed attività degli operatori volontari:

Gli operatori volontari svolgono il ruolo di facilitatori digitali con competenze orientate all'accessibilità. Operano in affiancamento all'Operatore Locale di Progetto (OLP) e al personale dell'Ente, con funzioni di supporto, accompagnamento e mediazione tra i destinatari e le tecnologie. Le attività sono uniformi nelle sedi di attuazione e sono adattate ai bisogni dei singoli utenti. I volontari non si sostituiscono alle figure professionali né ne assumono le responsabilità.

Avvio e inserimento nel progetto: Nella fase iniziale i volontari partecipano agli incontri di accoglienza e orientamento. Conoscono l'organizzazione UICI, il territorio, i destinatari, i servizi disponibili e le finalità dell'intervento, acquisendo le prime indicazioni necessarie per inserirsi nelle attività della sede.

Analisi e rilevazione dei bisogni digitali: I volontari supportano la compilazione accessibile dei questionari di ingresso. Collaborano alla rilevazione di dispositivi, software, strumenti di accessibilità e disponibilità dell'identità digitale, contribuendo a individuare il livello di partenza e le esigenze di accompagnamento.

Comunicazione e sensibilizzazione: In affiancamento al personale dell'Ente, collaborano alla realizzazione e alla diffusione di contenuti accessibili per sito web, canali social, newsletter e materiali informativi. Le attività fanno conoscere i servizi del progetto e sensibilizzano sull'utilità dell'identità digitale e dei servizi online per l'autonomia personale.

Facilitazione digitale: Presso gli sportelli e i servizi di supporto, i volontari affiancano gli utenti nelle seguenti attività:

- uso di OpenOffice Writer e Calc, gestione di documenti nei formati DOC, DOCX, RTF, ODF, ODS e OTS e organizzazione di testi e fogli di calcolo per lo studio, il lavoro e le pratiche personali;
- utilizzo della posta elettronica e della PEC, accesso a INPS, Agenzia delle Entrate, Fascicolo Sanitario Elettronico e PagoPA, consultazione di portali scolastici e registri elettronici e impiego della firma digitale;
- uso di NVDA, display braille, Biblos e OCR per digitalizzare testi, software di ingrandimento Magic, sintesi vocale Balabolka e servizi del Libro Parlato;
- configurazione e utilizzo di iPhone con VoiceOver e delle funzioni di accessibilità dei dispositivi mobili;
- utilizzo di Zoom, assistenti vocali come Alexa e social media quali Facebook, YouTube e WhatsApp, con supporto alla risoluzione delle difficoltà tecniche ricorrenti.

Educazione digitale: I volontari affiancano il personale nei percorsi formativi individuali e di gruppo. Supportano l'apprendimento della tastiera QWERTY con "Dieci dita", l'uso avanzato di NVDA e del display braille, gli strumenti di lettura digitale e la produzione di elaborati scolastici con OpenOffice. Collaborano ai laboratori

sull'uso integrato degli ausili e dei servizi online, sulla sicurezza, sulla protezione dei dati personali e sul benessere digitale.

Supporto alla Carta d'Identità Elettronica: I volontari illustrano le funzioni della CIE e le procedure per ottenerla presso il Comune di residenza. Accompagnano gli utenti nell'uso e nel recupero dei codici PIN e PUK, nell'installazione e configurazione di CielD, nella verifica della compatibilità con VoiceOver e TalkBack e nell'impiego della tecnologia NFC per accedere ai portali pubblici. L'help desk dell'Istituto dei Ciechi "Francesco Cavazza" offre supporto tecnico a volontari e utenti per le difficoltà connesse alla CIE e alle tecnologie assistive.

Formazione, monitoraggio e valutazione: I volontari partecipano alla formazione generale e specifica prevista dal progetto. Collaborano inoltre alla raccolta e all'inserimento dei dati nel sistema di monitoraggio centrale, alla compilazione dei questionari e alla rilevazione dei progressi dei destinatari. Tali attività consentono di verificare l'efficacia del servizio e l'evoluzione delle competenze digitali dell'utenza.

L'esperienza consente ai volontari di sviluppare competenze digitali, relazionali e organizzative, capacità di comunicazione, lavoro in gruppo e gestione dei problemi, attraverso il contatto con le persone con disabilità visiva e l'affiancamento al personale qualificato.

Sedi di svolgimento:

Il progetto prevede 23 operatori volontari in 20 sedi UICI. La colonna GMO indica i posti riservati ai giovani con minori opportunità, già compresi nel totale della sede.

Codice sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune / Provincia	Posti	GMO
171368	UICI – Sezione territoriale di Chieti	Via Padre Alessandro Valignani 33	Chieti [Chieti]	1	
172486	UICI – Sede operativa polivalente Catanzaro	Viale Vincenzo Gattoleto 2	Catanzaro [Catanzaro]	1	1
172471	UICI – Centro polivalente di Rende	Via Parigi snc	Rende [Cosenza]	1	
171435	UICI – Sezione territoriale di Roma	Via Mentana 2/B	Roma [Roma]	4	
171386	UICI – Sezione territoriale di Brescia	Via Divisione Tridentina 54	Brescia [Brescia]	1	
171375	UICI – Sezione territoriale di Ancona	Via Giacomo Leopardi 5	Ancona [Ancona]	1	
171377	UICI – Sezione territoriale di Ascoli Piceno	Via Nicolò Copernico 8	Ascoli Piceno [Ascoli Piceno]	1	1
171374	UICI – Sezione territoriale di Alessandria	Via Legnano 44	Alessandria [Alessandria]	1	
171443	UICI – Sezione territoriale di Torino	Corso Vittorio Emanuele II 63	Torino [Torino]	1	1
216443	UICI – Sezione territoriale di Brindisi	Via Dalmazia 37	Brindisi [Brindisi]	1	
171407	UICI – Sezione territoriale di Lecce	Piazzetta Dei Peruzzi 1	Lecce [Lecce]	1	
171441	UICI – Sezione territoriale di Taranto	Via Duca Degli Abruzzi 20	Taranto [Taranto]	1	
171422	UICI – Sezione territoriale di Nuoro	Viale Della Costituzione 91	Nuoro [Nuoro]	1	
171423	UICI – Sezione territoriale di Oristano	Via Michele Pira 8	Oristano [Oristano]	1	1
171397	UICI – Sezione territoriale di Enna	Via Alessandro Manzoni 33	Enna [Enna]	1	1
171415	UICI – Sezione territoriale di Messina	Via Santa Cecilia 98	Messina [Messina]	1	1
171439	UICI – Sezione territoriale di Siracusa	Via Grotta Santa 99	Siracusa [Siracusa]	1	
171444	UICI – Sezione territoriale di Trapani	Via Orti 5	Trapani [Trapani]	1	
171410	UICI – Sezione territoriale di Lucca	Via Lorenzo Nottolini 119/C	Lucca [Lucca]	1	
171424	UICI – Sezione territoriale di Padova	Via San Gregorio Barbarigo 74	Padova [Padova]	1	

Posti disponibili, servizi offerti:

Numero 23 posti, tutti senza vitto e alloggio, di cui 6 riservati ai giovani con minori opportunità. Non sono previsti posti con vitto e alloggio né posti con solo vitto. La distribuzione dei posti nelle sedi è riportata nella tabella precedente.

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi:

Il servizio ha una durata complessiva di 12 mesi, per un monte ore annuo pari a 1.145 ore, articolato su 5 giorni settimanali, con un impegno medio di 25 ore a settimana. La programmazione delle attività è definita in coerenza con le esigenze organizzative e operative del progetto, tenendo conto anche del percorso formativo previsto per gli operatori volontari.

Per lo svolgimento delle attività è richiesto di:

- rispettare le disposizioni in materia di igiene, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- essere disponibili a spostamenti anche fuori dal comune di servizio per eventi speciali o esigenze specifiche, lavorative o sanitarie, dei beneficiari;
- garantire flessibilità oraria in occasione di iniziative straordinarie;
- mantenere la riservatezza su dati, informazioni e conoscenze acquisiti durante il servizio;
- programmare i permessi compatibilmente con la chiusura della sede prevista per 4-5 giornate feriali in prossimità del 15 agosto.

Le variazioni dell'orario saranno comunicate con congruo preavviso. Per gli eventi il progetto prevede rimodulazioni con esclusione delle domeniche e dei giorni festivi. In caso di prolungamenti eccezionali dell'orario giornaliero, le ore aggiuntive saranno recuperate entro il mese successivo, evitando prolungamenti sistematici. Non sono richiesti requisiti di partecipazione ulteriori rispetto a quelli previsti dal bando.

Caratteristiche competenze acquisibili:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13

La certificazione è prevista a cura di I.Ri.Fo.R. Sicilia, soggetto individuato nel progetto per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite. Il percorso riguarda le competenze tecnico-digitali, relazionali e organizzative maturate nelle attività di facilitazione, nell'uso delle tecnologie assistive, nel supporto all'identità digitale e nella promozione dell'autonomia delle persone con disabilità visiva.

L'esperienza sarà ricostruita mediante l'individuazione delle attività svolte e delle competenze acquisite, la predisposizione delle evidenze, la valutazione degli apprendimenti e il rilascio della certificazione secondo le procedure previste.

Descrizione dei criteri di selezione:

La procedura di selezione prevede una valutazione documentale dei titoli e delle esperienze dichiarate e un successivo colloquio individuale. Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti, di cui 40 attribuiti alla valutazione documentale e 60 al colloquio.

Ai fini della selezione sono valutati, tra gli altri elementi, la coerenza e l'attinenza dei titoli posseduti, le esperienze professionali e di volontariato maturate nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, le conoscenze e le competenze del candidato, nonché la disponibilità allo svolgimento delle attività previste dal progetto.

Nell'ambito del sistema di selezione è inoltre prevista la valutazione del possesso della patente di guida di categoria B.

Per maggiori dettagli sui criteri e sulle modalità di selezione adottati dall'Ente è possibile consultare il documento disponibile al seguente link: <https://uiciechi.it/serviziocivile/Reclutamento.pdf>

Analisi documentale

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di studio È valutato soltanto il titolo più elevato.	Diploma di scuola secondaria superiore non attinente al progetto	3 punti
	Diploma di scuola secondaria superiore attinente al progetto	4 punti
	Diploma di laurea o laurea di primo livello non attinente al progetto	5 punti
	Diploma di laurea o laurea di primo livello attinente al progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente al progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente al progetto	8 punti
Titoli professionali È valutato soltanto il titolo più elevato.	Titolo non attinente, corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo non attinente, corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo attinente, corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo attinente, corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Esperienze diverse da quelle già valutate, certificate da un ente terzo (es. ECDL)	Fino a 3 punti
Patente di guida	Possesso della patente di categoria B	3 punti
Esperienze del volontario Sono valutati mesi o frazioni superiori a 15 giorni. Il massimo valutabile è di 12 mesi.	Esperienze nel settore del progetto realizzate presso UICI	0,8 punti per mese
	Esperienze nello stesso settore realizzate presso altri enti	0,5 punti per mese
	Esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Conoscenze e professionalità acquisite nelle esperienze personali e indicate nel curriculum vitae	Fino a 3 punti

Il punteggio documentale è dato dalla somma dei punteggi delle singole variabili, fino al massimo di 40 punti previsto dal sistema UICI.

Colloquio di valutazione

Il colloquio personale si svolge nelle sedi di attuazione o nel territorio provinciale o regionale di riferimento. Una griglia comune guida la valutazione nelle tre aree riportate di seguito.

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area relazionale e motivazionale Massimo 60 punti	Motivazioni generali per svolgere il servizio civile nell'UICI	Fino a 15 punti
	Idoneità a svolgere le mansioni previste dal progetto	Fino a 15 punti
	Doti e abilità umane del candidato	Fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	Fino a 15 punti
Area delle conoscenze e competenze Massimo 60 punti	Conoscenza del Servizio Civile	Fino a 15 punti
	Conoscenza del progetto	Fino a 15 punti
	Conoscenze informatiche	Fino a 15 punti
	Capacità di lettura, verificata con prova pratica	Fino a 15 punti
Area della disponibilità e dell'esperienza Massimo 60 punti	Pregresse esperienze di volontariato	Fino a 15 punti
	Disponibilità: flessibilità oraria, attività in giorni festivi e spostamenti	Fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività al termine del servizio	Fino a 15 punti

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
	Altri elementi di valutazione, da dettagliare	Fino a 15 punti

Ogni indicatore riceve un punteggio da 0 a 15, con incrementi di 0,50 punti. Per ciascuna area si sommano i punteggi dei quattro indicatori, fino a un massimo di 60. Il punteggio finale del colloquio è la media aritmetica dei punteggi delle tre aree, fino a un massimo di 60 punti.

Il totale della selezione è la somma del punteggio documentale e del punteggio del colloquio, fino a 100 punti. I candidati che ottengono meno di 36/60 al colloquio non sono dichiarati idonei, ferme restando le condizioni di ammissibilità previste dal bando.

Formazione generale degli operatori volontari:

Durata: 32 ore. Il percorso prevede 22 ore in presenza e 10 ore a distanza, con materiali didattici accessibili e verifica dell'effettiva partecipazione. Le metodologie comprendono lezioni partecipate, esercitazioni e dibattiti, apprendimento cooperativo e simulazioni: 16 ore di dinamiche formali e 16 ore di dinamiche non formali.

La sede centrale di riferimento è Via Borgognona 38, 00187 Roma. La formazione in presenza sarà di norma realizzata presso una sede di attuazione accreditata nel capoluogo di provincia e/o di regione in cui insiste il progetto.

I contenuti sono articolati nelle tre macroaree previste per il Servizio Civile Universale:

- Valori e identità del Servizio Civile Universale: identità del gruppo, patto formativo, obiezione di coscienza, difesa della Patria non armata e nonviolenta, normativa e Carta di impegno etico.
- Cittadinanza attiva: formazione civica, cittadinanza digitale, protezione civile e rappresentanza degli operatori volontari.
- Il giovane nel sistema del Servizio Civile Universale: presentazione dell'Ente, lavoro per progetti, integrazione del gruppo, organizzazione e figure del servizio, diritti e doveri, comunicazione e gestione dei conflitti.

Formazione specifica degli operatori volontari:

Durata complessiva: 72 ore, di cui 38 erogate a distanza dal Dipartimento per la trasformazione digitale, con il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, e 34 in presenza a cura dei formatori dell'Ente.

Formazione centralizzata a distanza – 38 ore

Il percorso comprende 16 ore di webinar sui framework DigComp e DigCompEdu, 4 ore di webinar tematici e circa 18 ore di moduli asincroni. Sono previsti esercizi, casi pratici, verifiche dell'apprendimento e strumenti di supporto quali materiali online, forum, comunità di pratica e help desk.

I contenuti riguardano l'organizzazione del servizio di facilitazione, l'amministrazione digitale orientata al cittadino, il ruolo e le responsabilità del facilitatore, la tutela dei dati, il monitoraggio, i servizi pubblici online e le cinque aree delle competenze digitali: informazioni e dati, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti, sicurezza e risoluzione dei problemi. Il completamento del percorso è obbligatorio.

Formazione dell'Ente in presenza – 34 ore

La formazione contestualizza il servizio nel territorio e nell'organizzazione UICI, approfondisce gli strumenti e i servizi utilizzati dai volontari e sviluppa le competenze necessarie per affiancare persone non vedenti e ipovedenti. Sono previste 22 ore di dinamiche formali e 12 ore di dinamiche non formali, con esercitazioni, simulazioni, confronto e lavoro cooperativo.

Modulo	Contenuti essenziali	Ore
1	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile universale.	4
2	Caratteristiche del Servizio Civile Digitale nella sede: organizzazione, attività, strumenti e servizi. Approfondimento sulla CIE e sulle procedure operative.	4
3	Contenuti digitali e piattaforme di comunicazione: OpenOffice Writer e Calc, gestione di documenti e dati, strumenti di comunicazione e applicazione alle attività del progetto.	12
4	Ausili tifloinformatici 1: screen reader, sintesi vocale, display braille, ingranditori, scanner e OCR; utilizzo degli ausili per l'accesso autonomo ai contenuti e ai servizi.	8
5	Ausili tifloinformatici 2: accessibilità e usabilità, testi e PDF accessibili, scelta degli ausili, postazione di lavoro, contrasto, descrizioni delle immagini e link comprensibili.	6
	TOTALE	34

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto:

SCD - Sensi Digitali

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Obiettivo 4 | Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.
- Obiettivo 10 | Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.

Ambito di azione del programma

Ambito F – Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

Partecipazione di giovani con minori opportunità

Il progetto prevede 6 posti riservati ai giovani con bassa scolarizzazione, compresi nei 23 posti complessivi. Sono destinatari della misura i giovani in possesso di un titolo di studio non superiore al diploma di scuola secondaria inferiore. L'appartenenza alla categoria è attestata mediante autocertificazione.

I posti riservati sono distribuiti nelle sedi di Catanzaro, Ascoli Piceno, Torino, Oristano, Enna e Messina, con un posto in ciascuna sede, come indicato nella tabella delle sedi di svolgimento.

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

È previsto un percorso di tutoraggio della durata di 3 mesi, nella fase conclusiva del servizio, finalizzato a fornire strumenti di orientamento al lavoro e alla formazione. Il soggetto incaricato è I.Ri.Fo.R. Sicilia.

Ogni operatore volontario partecipa a 22 ore complessive, così articolate:

- 10 ore collettive online in aula virtuale, in modalità sincrona, con la presenza del tutor e la possibilità di partecipazione attiva;
- 7 ore collettive in presenza, presso sedi da individuare prima dell'avvio delle attività;
- 5 ore di colloqui individuali in presenza, per la definizione del percorso personale.

L'Ente mette a disposizione gli strumenti necessari per la partecipazione da remoto.

Il percorso utilizza lezioni, analisi di casi, lavoro di gruppo, simulazioni e apprendimento cooperativo e si articola in quattro fasi.

1. Accoglienza e analisi dell'orientamento

Ricostruzione delle competenze e delle esperienze pregresse, analisi dell'esperienza di servizio e individuazione delle esigenze personali. Il tutor aiuta il giovane a riconoscere le capacità sviluppate e a orientarsi tra i servizi e le opportunità disponibili.

2. Definizione dell'obiettivo professionale

Individuazione degli obiettivi formativi e lavorativi, tenendo conto delle competenze acquisite e delle aspirazioni del volontario. Sono esaminate le opportunità nel settore digitale e le azioni necessarie per realizzare il percorso scelto.

3. Orientamento formativo e ricerca del lavoro

Laboratori sulla redazione del curriculum, sulla preparazione ai colloqui, sulla ricerca attiva di opportunità e sull'uso del web, dei social e di LinkedIn. Sono approfonditi i servizi per il lavoro, i Centri per l'Impiego e gli strumenti per l'inserimento lavorativo, compreso il collocamento mirato.

4. Approfondimento individuale e piano d'azione

Colloqui per valutare i progressi e le difficoltà del percorso, con la costruzione di un piano personalizzato che individua obiettivi, azioni, tempi e risorse. Il tutor fornisce riscontri individuali e supporto sulle aree di interesse del volontario.

Il tutoraggio comprende l'autovalutazione delle competenze, la valutazione individuale e collettiva dell'esperienza, laboratori di orientamento, conoscenza dei servizi per il lavoro e raccordo con i Centri per l'Impiego. Prevede anche il rafforzamento delle competenze trasversali, la sensibilizzazione alla cittadinanza attiva, l'attenzione al benessere e il sostegno alla ricerca del lavoro dopo il servizio.

Le attività opzionali comprendono la presentazione dei servizi pubblici e privati e delle opportunità formative nazionali ed europee, l'accompagnamento ai servizi per il lavoro e alla definizione del patto di servizio personalizzato, l'informazione sui servizi Informagiovani ed Eurodesk e l'orientamento all'autoimprenditorialità.